



Ferrara, 22/10/2019

## DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO:

L'incarico che si intende ricoprire è riferito alla direzione dell'U.O.C. Centro Salute Mentale Centro/ Nord, parte del DIPARTIMENTO ASSISTENZIALE INTEGRATO SALUTE MENTALE DIPENDENZE PATOLOGICHE.

Il Dipartimento Assistenziale Integrato Salute Mentale Dipendenze Patologiche garantisce prestazioni finalizzate alla prevenzione, cura e riabilitazione dei disturbi mentali, dei disturbi neuropsichici dell'infanzia e adolescenza, dei disturbi da abuso di sostanze e delle disabilità conseguenti, per un tempo che spazia dall'infanzia fino all'età avanzata.

Il Dipartimento assicura:

- accoglienza e prima visita
- trattamenti specialistici semplici e integrati
- trattamenti in Centri diurni
- trattamenti in Residenza e Comunità Terapeutiche
- trattamenti in regime di ricovero ospedaliero

Il Dipartimento è organizzato nelle seguenti aree:

- Psichiatria Adulti
- Neuropsichiatria Infanzia Adolescenza (UONPIA)
- Ser.D. - Programma Dipendenze Patologiche
- Psicologia Clinica
- Servizi Amministrativi
- Servizi in staff alla Direzione
- Osservatorio Epidemiologico e Accreditamento

### Caratteristiche della struttura (Profilo Oggettivo)

Organizzazione dell'area Psichiatria Adulti

L'area di Psichiatria Adulti è organizzata nelle seguenti Unità Operative Complesse:

- U.O.C. Centro Salute Mentale Centro/Nord
- U.O.C. Centro Salute Mentale Sud/Est
- U.O.C. Centro Salute Mentale Ovest
- U.O. C. Psichiatria Ospedaliera a Direzione Universitaria

La U.O.C. Centro Salute Mentale Centro/Nord ha la funzione di prevenzione, cura e riabilitazione nei confronti delle persone con problemi di salute mentale.

L'attività svolta dalla U.O.C. Centro Salute Mentale Centro/Nord si declina nei seguenti interventi:

- Intervenire precocemente sul disturbo mentale e sull'uso di sostanze, intercettando anche il disturbo mentale nei servizi di primo livello;
- Ridurre la frequenza e l'intensità dei sintomi;
- Limitare la disfunzione, la disabilità e l'handicap;
- Ridurre la dipendenza del paziente dal sistema dei servizi;
- Risolvere episodi critici, di origine endogena o esogena riorganizzando la persona sul piano neuro biologico;
- Fornire ciò di cui il paziente ha bisogno per sopravvivere (sussidi, pensioni, assegni di accompagnamento alloggio, pasti, assistenza medica);
- Monitorare l'appropriatezza dei ricoveri nelle case di cura private;
- Monitorare l'appropriatezza degli inserimenti nelle residenze aziendali e del privato sociale
- Farmacoterapia;

- Ridurre le ricadute e le ospedalizzazioni
- Interventi sul contesto sociale (ambienti lavorativi, ricreativi, scolastici, abitativi), intesi ad aiutare il paziente a non perdere i ruoli sociali assunti;
- Interventi di riabilitazione (apprendimento ed esercizio di abilità);
- Interventi per l'apprendimento di strategie di coping contro i sintomi;
- Interventi di rimedio cognitivo per contrastare le disfunzioni cognitive più gravi;
- Supporti per i bisogni di base (sussidi, buoni pasto, buoni trasporto);
- Gruppi di supporto tra pari;
- Gruppi di supporto tra familiari;
- Incontri di servizio con le associazioni dei familiari e degli utenti.

L'attività di ricerca scientifica è rivolta a:

- Valutare l'appropriatezza dei trattamenti psicosociali evidence based e valutare la loro efficacia attraverso scale di valutazione;
- Valutare l'appropriatezza del trattamento psicofarmacologico alla luce delle recenti linee guida e di quanto esso favorisca o contrasti i processi di recovery.

La U.O.C. Centro Salute Mentale Centro/Nord è inserita all'interno del DSMDP.

- Le UOC con le quali si integra sono in primo luogo quelle del Dipartimento: UOC Psichiatria Ospedaliera, UOC Dipendenze Patologiche, UOC Neuropsichiatria Infantile, UOC Psicologia Clinica;
- L'integrazione avviene attraverso lo stesso modello scientifico di riferimento (modello biopsicosociale), la formazione comune, il proseguimento dei piani di trattamento o il loro inizio nei diversi luoghi di cura attraverso incontri sistematici di assessment con i pazienti, i familiari e il gruppo curante;
- Per il proseguimento/inizio dei piani di trattamento l'integrazione deve avvenire con la UOC Psichiatria Ospedaliera, UOC Dipendenze Patologiche, UOC UONPIA, UOC Psicologia Clinica;
- L'integrazione anche gestionale (programmazione clinico-gestionale attraverso il Comitato di Dipartimento, programmazione clinico-gestionale attraverso riunioni mensili con l'organo di Direzione del DSMDP) e attraverso sistemi informatizzati;
- L'integrazione con il Programma Carcere Aziendale;
- L'integrazione con il Privato Accreditato convenzionato per quello che riguarda la degenza, avviene anche attraverso la prosecuzione dei piani di trattamento in caso di ricovero (le cui modalità devono essere definite), in quanto la presa in carico resta comunque in capo alla struttura inviante della UOC Centro Salute Mentale Centro/Nord;
- CSM, la quale ha compiti di monitoraggio delle degenze che superano i 30 gg. e di valutazione degli obiettivi del ricovero;
- L'integrazione con le strutture residenziali del privato sociale deve anch'essa essere definita da uno specifico protocollo, che regola i rapporti pubblico/privato, attribuendo specifici compiti di monitoraggio all'UOC Centro Salute Mentale Centro/Nord;
- nei confronti della qualità dei trattamenti erogata in tali strutture;
- L'integrazione con i MMG, con particolare riferimento alle case della salute, al fine di intervenire più precocemente sul disturbo mentale;
- La promozione di rapporti di collaborazione con gli Enti locali al fine di favorire l'inclusione sociale delle persone con malattia mentale;
- L'integrazione in Area Vasta.

## Numero di pazienti in carico e dati di attività

Nella tabella seguente è riportato il numero di utenti in carico (trattati e in cura) e il numero di prestazioni, entrambi relativi ai 2 Servizi Psichiatrici Territoriali operanti che compongono la UOC Centro Salute Mentale Centro/Nord (Ferrara e Copparo).

### ATTIVITA' EQUIPE TERRITORIALI - Anno

Strutture Ambulatoriali	SPT	SPT
	COPPARO	FERRARA
<b>Utenza Trattata</b>	418	1.891
<b>Utenti Nuovi e rientri</b>	170	730
<b>Utenti presi in carico</b>	30	250
<b>Utenti in cura</b>	248	1.161
<b>Utenti in Cura Totali</b>	278	1.411
<b>N° totale di prestazioni</b>	17.465	123.492
<b>Utenti dimessi</b>	138	372

### Competenze richieste per ricoprire la funzione (Profilo soggettivo)

#### Conoscenze scientifiche e competenze professionali

- Conoscere il concetto di guarigione clinica, delle principali conseguenze della malattia mentale e le teorie che sostengono i trattamenti biologici, sociale e psicologici dei disturbi mentali;
- Conoscere gli interventi per contrastare la disabilità, i fattori che contribuiscono alla predisposizione, precipitazione e perpetuazione del disturbo mentale e i fattori protettivi, le linee guida cliniche sulle migliori pratiche farmacologiche e psicosociali basate sulla prova. per il trattamento delle urgenze emergenze psichiatriche e per la gestione del rischio e del trattamento dell'aggressività auto ed eterodiretta;
- Conoscere la legislazione relativa alla salute mentale e la storia della psichiatria, con particolare riferimento a come essa abbia influenzato la psichiatria contemporanea
- Conoscere la stadiazione dei disturbi mentali, le modalità di presentazione della psicosi, del disturbo borderline, del disturbo bipolare e dei disturbi della condotta e del comportamento nella fascia di età compresa tra 15 e 20 anni e le principali linee di trattamento
- Conoscere i disturbi del neuro sviluppo (autismo adulto e disabilità intellettiva adulta) e le principali linee di trattamento;
- Conoscere i principi della psichiatria forense e i principali sistemi diagnostici internazionali;
- Saper condurre i trattamenti psicosociali gruppal e individuali EB, valutare gli esiti multidimensionali di recovery, utilizzare le strategie finalizzate a ridurre il ricorso al ricovero e le strategie finalizzate a ridurre il ricorso alla residenzialità;
- Saper scrivere una storia psichiatrica completa, fare una valutazione psichiatrica, considerando la diversità culturale, valutare lo stato mentale, riconoscere le condizioni mediche incidentali, consequenziali o potenzianti il disturbo mentale e il suo trattamento, documentare un esame fisico;
- Saper riconoscere i principali segni e sintomi e applicarli a una diagnosi differenziale multi assiale, identificare e valutare i fattori che influenzano il corso e la prognosi dei disturbi mentali, riesaminare la diagnosi psichiatrica nel tempo, determinando quali interventi psichiatrici biologici, psicoterapeutici e sociali sono disponibili;
- Saper elaborare, documentare ed attuare un piano di trattamento biologico, psicoterapeutico e sociale integrato e individualizzato, comprensivo della gestione del rischio in collaborazione con i pazienti e i professionisti;
- Adottare le procedure di ammissione nei reparti psichiatrici e di trattamento volontario e obbligatorio in modo appropriato, conformemente agli standard legali e ai principi etici;
- Saper riconoscere, prevenire e affrontare effetti avversi dei farmaci psicotropi e monitorare gli interventi

medici di base per i problemi di salute fisica riscontrati nel trattamento del disturbo mentale; saper utilizzare in modo sicuro ed efficace i metodi di trattamento biologico in psichiatria sulla base dei valori e delle migliori prove disponibili;

- Saper offrire consulenza e servizi di collegamento agli altri professionisti medici, consigli professionali su una specifica situazione clinica e un secondo parere;
- Saper monitorare e valutare il percorso degenza in strutture pubbliche e private e gli inserimenti nel privato sociale;
- Promuovere nel gruppo di lavoro un orientamento alla partnership e a un approccio “no restraint” nei confronti dei pazienti e dei familiari contrastando un orientamento basato solo sul controllo, sull’assistenza o sull’intervento sulla crisi; promuovere il diritto all’informazione dell’utente e della sua famiglia.

### **Conoscenze e competenze manageriali**

- Conoscere i principi gestionali, della leadership motivazionale e della formazione continua sul luogo di lavoro e le caratteristiche organizzative della struttura sanitaria nazionale, regionale e locale nel campo della salute mentale;
- Conoscere l’importanza della ripartizione equa delle risorse sanitarie, bilanciando l’efficacia, l’efficienza e l’accesso con una cura ottimale dei pazienti e saper allocare le risorse
- Saper affrontare i reclami dei pazienti, dei familiari e del personale;
- Conoscere i percorsi di accreditamento e qualità e i principi del budget e del management; saper pianificare e controllare il budget assegnato;
- Mantenere rapporti di integrazione e costruttivi con la Direzione Dipartimentale; Promuovere la partecipazione dei collaboratori alle riunioni di coordinamento con altri Enti/Servizi/Associazioni;
- Promuovere nei collaboratori comportamenti di gestione dell’autonomia tecnico professionale coerente con le linee guida accreditate, saper condurre gruppi professionali per la predisposizione di linee-guida e protocolli congiunti tra professionisti e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico con i gruppi di lavoro della propria UOC, verificando e evidenziando risultati raggiunti;
- Favorire l’integrazione fra la struttura di competenza e le altre strutture aziendali e extraaziendali e mantenere rapporti di collaborazione con le altre UOC del Dipartimento attraverso la continuità dei piani di trattamento o la loro definizione e/o modifica in base alla diagnosi clinica e funzionale.

### **Competenze di Governo Clinico**

- Rendere coerente l’organizzazione della UOC Centro Salute Mentale Centro/Nord con l’approccio metodologico adottato dal DSMDP in base al mandato aziendale
- Promuovere l’introduzione e l’implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche, con particolare riferimento all’adozione di trattamenti biopsicosociali evidence based e di comportamenti professionali orientati alla recovery e alla partnership e all’utilizzare dei piani di trattamento individuali basati sulla diagnosi funzionale;
- Saper collaborare e coinvolgere attivamente gli enti e le associazioni rappresentative dei pazienti e dei familiari;
- Definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro in funzione dell’approccio metodologico adottato dal DSMDP in base al mandato aziendale;
- Predisporre azioni di miglioramento continuo della qualità dei servizi;
- Saper svolgere la funzione di staff management (formazione, coaching, valutazione del personale) e condividere gli obiettivi e le prospettive future dell’organizzazione con tutto il personale;
- Promuovere la crescita professionale dei propri collaboratori e del gruppo di lavoro anche attraverso l’uso corretto ed appropriato della delega; consentire agli operatori l’esercizio di una sufficiente autonomia; stimolare l’iniziativa, la creatività e l’apporto personale; sviluppare il senso di responsabilità individuale, favorire le condizioni che contribuiscano a mantenere alta la motivazione degli operatori;
- Conoscere le principali caratteristiche, risorse e potenzialità degli operatori, chiarire i ruoli e le funzioni propri degli operatori, saper gestire i conflitti interni al gruppo e sviluppare un clima di fiducia reciproca e di mutuo – aiuto;
- Saper identificare e mappare i rischi prevedibili e gestibili collegati all’attività professionale, saper definire il relativo risk management, conoscere i principi della gestione dei rischi e assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza.